

Giovedì, 20.08.2015

N. 0621

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ Tema della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato (17 gennaio 2016)

◆ **Tema della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato (17 gennaio 2016)**

[Tema della Giornata](#)

[Comunicato del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti](#)

### **Tema della Giornata**

Questo il tema che il Santo Padre Francesco ha scelto per la 102<sup>a</sup> Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, che si celebrerà il 17 gennaio 2016:

Italiano

*Migranti e rifugiati ci interpellano. La risposta del Vangelo della misericordia*

Inglese

*Migrants and refugees challenge us. The response of the Gospel of mercy*

Francese

*Migrants et réfugiés nous interpellent. La réponse de l'Évangile de la miséricorde*

Spagnolo

*Emigrantes y refugiados nos interpelan. La respuesta del Evangelio de la misericordia*

Tedesco

*Migranten und Flüchtlinge sind eine Herausforderung. Antwort gibt das Evangelium der Barmherzigkeit*

Portoghese

*Migrantes e refugiados nos interpelam. A resposta do Evangelho da misericórdia*

## **Comunicato del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti**

### **La celebrazione della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato nel contesto dell'Anno della Misericordia**

Il tema scelto da Papa Francesco per questa edizione si deve inserire logicamente nel contesto dell'Anno della Misericordia da lui convocato mediante la Bolla *Misericordiae vultus* dell'11 aprile 2015, e che si svolgerà tra l'8 dicembre 2015 e il 20 novembre 2016.

Con il tema "*Migranti e rifugiati ci interpellano. La risposta del Vangelo della misericordia*" vogliono sottolinearsi due aspetti.

Con la prima parte del tema, "*Migranti e rifugiati ci interpellano*", si vuole fare presente la drammatica situazione di tanti uomini e donne, costretti ad abbandonare le proprie terre. Non si devono dimenticare, per esempio, le attuali tragedie del mare che hanno per vittime i migranti.

Di fronte al rischio evidente che questo fenomeno sia dimenticato, il Santo Padre presenta il dramma dei migranti e rifugiati come una realtà che ci deve interpellare. In questa linea si situa la Bolla *Misericordiae vultus* quando afferma: "Non cadiamo nell'indifferenza che umilia, nell'abitudine che anestetizza l'animo e impedisce di scoprire la novità, nel cinismo che distrugge. Apriamo i nostri occhi per guardare le miserie del mondo, le ferite di tanti fratelli e sorelle privati della dignità, e sentiamoci provocati ad ascoltare il loro grido di aiuto [...]. Che il loro grido diventi il nostro e insieme possiamo spezzare la barriera di indifferenza che spesso regna sovrana per nascondere l'ipocrisia e l'egoismo" (n. 15).

Con la seconda parte del tema, "*La risposta del Vangelo della misericordia*", si vuole collegare in modo esplicito il fenomeno della migrazione con la risposta del mondo e, in particolare, della Chiesa. In questo contesto, il Santo Padre invita al popolo cristiano a riflettere durante il Giubileo sulle *opere di misericordia corporale e spirituale*, tra cui si trova quella di accogliere i forestieri. E questo senza dimenticare che Cristo stesso è presente tra i "più piccoli", e che alla fine della vita saremmo giudicati dalla nostra risposta d'amore (cfr. *Mt 25,31-45*).

Essendo discepolo di Gesù, la Chiesa è sempre chiamata ad "annunciare la liberazione a quanti sono prigionieri delle nuove schiavitù della società moderna" (*Misericordiae vultus*, n. 16), al tempo che dovrà approfondire nel rapporto tra *giustizia e misericordia*, due dimensioni di un'unica realtà (cfr. *Misericordiae vultus*, n. 20).

### **La celebrazione della Giornata Mondiale e del Giubileo nel contesto delle Chiese locali**

In linea con il desiderio del Santo Padre, che vuole che ogni Chiesa particolare sia "direttamente coinvolta a vivere questo Anno Santo" (*Misericordiae vultus*, n. 3), il Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti offre le seguenti indicazioni:

- suggerisce che la giornata giubilare sia celebrata particolarmente a livello diocesano e nazionale, nell'ambito più vicino ai migranti e rifugiati, con la loro partecipazione, e coinvolgendo anche le comunità cristiane.
- propone che l'evento giubilare centrale sia proprio il prossimo 17 gennaio 2016, nella ricorrenza della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato.
- incoraggia le diocesi e comunità cristiane, che ancora non lo fanno, a programmare delle iniziative, approfittando dell'occasione che offre questo Anno della Misericordia.
- invita a non dimenticare l'aspetto della sensibilizzazione nelle comunità cristiane al fenomeno migratorio.
- auspica che l'attenzione verso i migranti e la loro situazione non si riduca ad un'unica giornata.

- ricorda che è anche importante realizzare segni concreti di solidarietà, che abbiano un valore simbolico, e che esprimano la vicinanza e l'attenzione ai migranti e rifugiati.

In occasione della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato sarà pubblicato, come consuetudine, un Messaggio Pontificio.

### **La Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**

Questa giornata trova la sua origine nella lettera circolare "*Il dolore e le preoccupazioni*", che la Sacra Congregazione Concistoriale inviò il 6 dicembre 1914 agli Ordinari Diocesani Italiani. In essa si chiedeva, per la prima volta, di istituire una giornata annuale di sensibilizzazione sul fenomeno della migrazione e anche per promuovere una colletta in favore delle opere pastorali per gli emigrati Italiani e per la preparazione dei missionari d'emigrazione. Conseguenza di quella missiva, il 21 febbraio 1915 avvenne la prima celebrazione di tale Giornata.

[01352-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0621-XX.01]